

Eleganza e qualità marchiano il “Made in Piemonte” a Fruit Logistica



La “Rossa” di Cuneo IGP conquista l'Assessore regionale Cirio, in visita all'open-space dell'ortofrutta piemontese

Lunedì 10 febbraio - 18.00

Tappa di successo e grande visibilità quella del Piemonte ortofrutticolo, recentemente in scena a Berlino in occasione della 22ma edizione di Fruit Logistica, con un open-space di grande effetto.

Battezzate e aggregate nella brand-identity “Made in Piemonte”, circa 20 aziende tra le più rappresentative del territorio regionale sono state protagoniste dell'area espositiva, realizzata grazie al sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, unitamente al FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, con il coordinamento organizzativo di Assortofrutta (l'Associazione dei Consorzi per la valorizzazione e tutela delle produzioni ortofrutticole a marchio collettivo della provincia di Cuneo e del Piemonte), in collaborazione con Fedagri-Confcooperative Piemonte e Cuneo.

Grande soddisfazione, ma anche molte aspettative e responsabilità, come commenta il presidente di Assortofrutta e del Consorzio di Tutela della Mela Rossa Cuneo IGP, **Domenico Sacchetto**: “*Nel dopo-Berlino, l'IGP della Mela Rossa Cuneo punta a una sfida fondamentale per l'economia frutticola cuneo-piemontese: liberarsi dai “dogma” burocratici per incentivare l'aggregazione del mondo produttivo e rafforzare la competitività sul mercato nazionale ed estero. Su questo fronte, come sulla partita Expo 2015, il sostegno della Regione Piemonte sarà fondamentale, partendo dal coinvolgimento attivo del mondo ortofrutticolo nella condivisione delle nuove e imminenti politiche di settore.*”

Dallo skyline ormai tradizionale delle vette alpine – con la vedetta culminante del Monviso tra i frutteti - la tre-giorni berlinese ha degnamente celebrato la Mela Rossa Cuneo, nella sua prima uscita internazionale griffata con l'IGP-Identificazione Geografica Protetta. Un debutto ulteriormente enfatizzato dalla visita dell'Assessore regionale al Turismo **Alberto Cirio**, che ha portato il saluto ufficiale della Regione Piemonte nella kermesse berlinese.

Con la “Rossa” cuneese, altre due star dell'agroalimentare della provincia “Granda” hanno conquistato il folto pubblico di operatori in visita: la Pera Madernassa del Roero – promossa in loco dal Comune di Guarene, presente nello spazio Piemonte - e il Prosciutto Crudo Cuneo DOP, offerto dalla storica azienda Carni Dock di Lagnasco (produttore autorizzato dal Consorzio di Tutela).

Banqueting di alto livello, grazie al servizio dell'Istituto Alberghiero di Dronero – coordinato dal docente Mauro Prato - con una degustazione no-stop dell'agroalimentare cooperativo piemontese a base di salumi, formaggi, specialità sottovetro, dolci tradizionali, vini doc e dogc offerti da Fedagri Piemonte.

Diffusa nei principali info-point della fiera, infine, la depliantistica bilingue (tedesco/inglese) curata dalla Camera di Commercio di Cuneo - nell'ambito della collana editoriale dal titolo “Cuneo Frutta e Ortaggi – Il Cuire dell'ortofrutticoltura nella provincia di Cuneo” - distribuita in tutti i tre giorni di durata della manifestazione.

Elenco degli espositori presenti nell'area “MADE IN PIEMONTE”

- Area Assortofrutta-Consorzio di Tutela della Mela Rossa Cuneo IGP con le 4 OP-Organizzazioni di Produttori associate:

Piemonte Asprofruit (Lagnasco), Lagnasco Group (Lagnasco), Ortofruit Italia (Saluzzo) e Albifrutta (Costigliole Saluzzo)

- Rivoira Spa (Verzuolo)
- Kiwi Uno (Verzuolo)
- RK Growers (Saluzzo)
- Sanifrutta (Costigliole Saluzzo)
- Aurum Fruit (Costigliole Saluzzo)
- AsProPat (Castelnuovo Scrivia)
- Sepo (Revello)
- Eden Fruit (Saluzzo)
- Cooperativa Jolly (Verzuolo)
- Cooperativa Ponso (Saluzzo)
- VM Marketing – Vanzetti Fruit (Savigliano)
- F.lli Castellino (Villanova Mondovì)
- Cascina Valledoglio – Centogum (Neive)

MELA IGP CUNEO

La «Rossa» che sbanca a Berlino

La Rossa che sfonda il muro di Berlino. Parlo della Mela cuneese. Tappa di successo e grande visibilità quella del Piemonte ortofrutticolo, in occasione della 22ma edizione di Fruit Logistica, con un open-space di grande effetto.

Battezzate e aggregate nel «Made in Piemonte», circa 20 aziende fra le più rappresentative del territorio regionale sono state protago-

niste dell'area espositiva, realizzata grazie al sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione, unitamente al FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, con il coordinamento organizzativo di Assortofrutta (l'Associazione dei Consorzi per la valorizzazione e tutela delle produzioni ortofrutticole a marchio collettivo della provincia di Cuneo e del Piemonte), in collaborazione con Fe-

dagri-Confcooperative Piemonte e Cuneo. Grande soddisfazione, ma anche molte aspettative e responsabilità, come commenta il presidente di Assortofrutta e del Consorzio di Tutela della Mela Rossa Cuneo IGP, Domenico Sacchetto: «Nel dopo-Berlino, l'IGP della Mela Rossa Cuneo punta a una sfida fondamentale per l'economia frutticola cuneo-piemontese: liberarsi dai "dogmi" burocratici per incentivare l'aggregazione

del mondo produttivo e rafforzare la competitività sul mercato nazionale ed estero. Su questo fronte, come sulla partita Expo 2015, il sostegno della Regione Piemonte sarà fondamentale, partendo dal coinvolgimento attivo del mondo ortofrutticolo nella condivisione delle nuove e imminenti politiche di settore».

Dal paradigma oramai tradizionale delle vette alpine - con la vedetta culminante del Monviso tra

i frutteti - la «tre-giorni» berlinese ha degnamente celebrato la Mela Rossa Cuneo, nella sua prima uscita internazionale griffata con l'IGP-Identificazione Geografica Protetta. Un debutto ulteriormente enfatizzato dalla visita dell'assessore regionale al Turismo Alberto Ciriò, che ha portato il saluto ufficiale della Regione Piemonte nella kermesse berlinese che annuncia ulteriori sviluppo dentro e fuori dai confini cuneesi.

Mela Rossa Cuneo Igp com'è andata a Berlino

Tappa di successo e grande visibilità quella del Piemonte ortofrutticolo, recentemente in scena a Berlino in occasione della ventiduesima edizione di Fruit Logistica, con un open-space di grande effetto.

Battezzate e aggregate nella brand-identity "Made in Piemonte", circa 20 aziende tra le più rappresentative del territorio regionale sono state protagoniste dell'area espositiva, realizzata grazie al sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, unitamente al FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, con il coordinamento organizzativo di Assortofrutta (l'Associazione dei Consorzi per la valorizzazione e tutela delle produzioni ortofrutticole a marchio collettivo della provincia di Cuneo e del Piemonte), in collaborazione con Fedagri-Confoooperative Piemonte e Cuneo.

Grande soddisfazione, ma anche molte aspettative e responsabilità, come commenta il presidente di Assortofrutta e del Consorzio di Tutela della Mela Rossa Cuneo IGP, Domenico Sacchetto: "Nel dopo-Berlino, l'IGP della Mela Rossa Cuneo punta a una sfida fondamentale per l'economia frutticola cuneo-piemontese: liberarsi dai "dogma" burocratici per incentivare l'aggregazione del mondo produttivo e rafforzare la competitività sul mercato nazionale ed estero. Su questo fronte, come sulla partita Expo 2015, il sostegno della Regione Piemonte sarà fondamentale, partendo dal coinvolgimento attivo del mondo ortofrutticolo nella condivisione delle nuove e imminenti politiche di settore."

Dallo skyline ormai tradizionale delle vette alpine - con la vedetta culminante del Monviso tra i frutteti - la tre-giorni berlinese ha degnamente celebrato la Mela Rossa Cuneo, nella sua prima uscita internazionale griffata con l'IGP-Identificazione Geografica Protetta. Un debutto ulteriormente enfatizzato dalla visita dell'assessore regionale al Turismo Alberto Cirio, che ha portato il saluto ufficiale della Regione Piemonte nella kermesse berlinese.

Con la "Rossa" cuneese, altre due star dell'agroalimentare della provincia "Granda" hanno conquistato il folto pubblico di operatori in visita: la Pera Madernassa del Roero - promossa in loco dal Comune di Guarene, presente nello spazio Piemonte - e il Prosciutto Crudo Cuneo DOP, offerto dalla storica azienda Carni Dock di Lagnasco (produttore autorizzato dal Consorzio di Tutela).

Banqueting di alto livello, grazie al servizio dell'Istituto Alberghiero di Dronero - coordinato dal docente Mauro Prato - con una degustazione no-stop dell'agroalimentare cooperativo piemontese a base di salumi, formaggi, specialità sottovetro, dolci tradizionali, vini doc e docg offerti da Fedagri Piemonte. Diffusa nei principali info-point della fiera, infine, la depliantistica bilingue (tedesco/inglese) curata dalla Camera di Commercio di Cuneo - nell'ambito della collana editoriale dal titolo "Cuneo Frutta e Ortaggi - Il Cuore dell'ortofrutticoltura nella provincia di Cuneo" - distribuita in tutti i tre giorni di durata della manifestazione.

Elenco degli espositori presenti nell'area "MADE IN PIEMONTE"

- Area Assortofrutta-Consorzio di Tutela della Mela Rossa Cuneo IGP con le 4 OP-Organizzazioni di Produttori associate: Piemonte Asprofrut (Lagnasco), Lagnasco Group (Lagnasco), Ortofruit Italia (Saluzzo) e Albifrutta (Costigliole Saluzzo)
- Rivoira Spa (Verzuolo)
- Kiwi Uno (Verzuolo)
- RK Growers (Saluzzo)
- Sanifrutta (Costigliole Saluzzo)
- Aurum Fruit (Costigliole Saluzzo)
- AsProPat (Castelnuovo Scrivia)
- Sepo (Revello)
- Eden Fruit (Saluzzo)
- Cooperativa Jolly (Verzuolo)
- Cooperativa Ponso (Saluzzo)
- VM Marketing - Vanzetti Fruit (Savigliano)
- F.lli Castellino (Villanova Mondovì)
- Cascina Valledoglio - Centogum (Neive) Il Servizio economico regionale di Coldiretti commenta l'andamento del mercato pataticolo del 2013, evidenziando che l'annata trascorsa non dovrebbe essere considerata come riferimento per la pataticoltura italiana, e di riflesso per quella europea ma, al contrario, un'eccezione a partire dalle caratteristiche produttive del prodotto, decisamente sotto la media. Nonostante le diminuzioni di produzione del Nord Europa, specialmente per quanto riguarda il bacino tedesco, insieme alle difficoltà di gestione colturale del prodotto per il bacino interno, per via delle avversità meteorologiche, il trend di mercato può comunque definirsi positivo. Quello che preoccupa maggiormente è piuttosto il dato negativo che giunge dal costante calo dei consumi di patate sul mercato interno e che trova le sue concause sia nella rigida situazione congiunturale, sia nell'andamento climatico. Quotazioni di mercato: nella seduta della Borsa patate di Bologna del 30 gennaio, sono state illustrate le quantità in decumulo delle giacenze relative al contratto quadro regionale. Le giacenze rilevate sono al minimo storico per il tavolo del tavolo e sono di circa il 20% inferiori rispetto alla media. Ciò per via principalmente della qualità eccellente che ancora si trova nel prodotto stoccato. Al termine della seduta di Borsa sono stati confermati i prezzi precedenti, quali riferimento per il prodotto confezionato, franco arrivo, sovra imballo incluso: Confezioni da 2 e da 2,5 Euro/kg 0,82; Confezioni da 1,5 Euro/kg da 0,85; Confezioni da 5 kg Euro/kg da 0,70.